



Cronaca

di MILANO & Lombardia

Avvenire

cronaca@avvenire.it

Venerdì 8 luglio 2022

IN EVIDENZA

Incendio in centro, paura al Carrobbio

Incendio ieri sera in un appartamento in pieno centro a Milano, tra via Cesare Correnti e il Carrobbio. Una ragazza di 28 anni è dovuta salire sul tetto per sfuggire alle fiamme. Il suo salvataggio è stato complesso perché le autoscale dei pompieri hanno dovuto fare attenzione ai fili elettrici per la corrente degli autobus. Le fiamme sono divampate verso le 20. Altre due persone sono rimaste bloccate nello stabile: entrambe sono state salvate. Quattro persone in ospedale per intossicazione. Non sono gravi.

Aree a un euro per case low cost

L'assessore Maran annuncia un'iniziativa per favorire la costruzione di abitazioni a canoni accessibili: individuate sei zone nelle periferie. Intanto anche gli alloggi in affitto sono sempre più insostenibili: per un bilocale si arriva a punte di 1.800 euro al mese più le spese

DAVIDE RE

Milano ormai le case costano troppo. Il Comune prova a correre ai ripari e annuncia, con l'assessore alla Casa, Pierfrancesco Maran, di voler «continuare a promuovere l'housing sociale e la realizzazione di nuovi appartamenti a cifre accessibili in affitto per tutti i milanesi attraverso la scelta di mettere queste 6 aree a bando a 1 euro per chi deciderà di presentare progetti che vadano in questa direzione».

Ma la certificazione del fatto che a Milano ormai l'accesso alla casa, in affitto o in acquisto, è "roba da ricchi" arriva da due distinte ricerche pubblicate ieri e condotte, rispettivamente, da Nomisma e HousingAnywhere.

La proposta riguarda gli spazi intorno alle zone Abbiategrasso, Bovisasca, Certosa, Martesana, Pitagora e Zama-Salomone. E i prezzi per non si fermano. Nomisma: in un anno sono aumentati del 6% il doppio rispetto alla media nazionale

anche il nuovo fenomeno con il ceto medio che migra verso altri centri della Lombardia. Per far fronte a questa situazione, tuttavia, il Comune concede aree ad un euro, per quanto riguarda la costituzione del diritto di superficie, per chi realizza case in affitto a prezzi calmierati. Con questo obiettivo ha detto ancora Maran, l'amministrazione ha pubblicato le schede dei sei siti per cui sono attese manifestazioni d'interesse nell'ambito di Reinventing Home, la terza edizione di Reinventing Cities, bando internazionale promosso dal network di città C40, focalizzata sul tema dell'abitare.

«Abbiamo deciso di continuare a promuovere l'housing sociale e la realizzazione di nuovi appartamenti a cifre accessibili per tutti i milanesi attraverso la scelta di mettere queste 6 aree a bando a un euro per chi deciderà di presentare progetti che vadano in questa direzione», ha detto ancora l'assessore comunale alla Casa. Le sei aree interessate sono Abbiategrasso, Bovisasca, Certosa, Martesana, Pitagora, Zama-Salomone. Il bando C40 prevede la concessione del diritto di superficie per siti dismessi o degradati da destinare a progetti di rigenerazione ambientale e urbana, nel rispetto dei principi di sostenibilità e resilienza. Il prezzo per la costituzione del diritto di superficie è pari ad 1 euro per l'insediamento di edilizia residenziale sociale in locazione, edilizia residenziale pubblica e servizi d'interesse pubblico e generale. Qualora le proposte prevedano l'insediamento di funzioni urbane libere, il valore minimo del diritto di superficie da corrispondere è quello riportato nella deliberazione di Consiglio comunale di Milano del 10 febbraio 1997. La percentuale di superficie lorda destinata a funzioni urbane libere dovrà essere pari a massimo 50% e la superficie lorda convenzionale per edilizia residenziale sociale in locazione a minimo 50%.



LA RIPARTENZA

Il turismo torna ai livelli pre-Covid

Negli ultimi tre mesi oltre 2.5 milioni di persone in città. Il salone del Mobile punto di svolta

L'assessore Riva: numeri incredibili. Ma il più importante valore aggiunto è stata la capacità di reazione dei milanesi

Milano riparte il turismo che, dopo lo stop imposto dalla pandemia, torna ai livelli del 2019 quando la città era stata visitata da quasi 11 milioni di persone, un numero record raggiunto dopo il successo di Expo. Nel secondo trimestre dell'anno, ad aprile, maggio e giugno, sono stati quasi 2,5 milioni i turisti che hanno scelto di visitare la città e la sua area metropolitana. «Esattamente la stessa quantità del 2019», ha osservato il sindaco, Giuseppe Sala, secondo cui questi dati sono «un miracolo e un ottimo segno che ci fa dire che Milano continua a piacere». Nel dettaglio, in città ad aprile sono arrivati 587.717 visitatori (nel 2019 erano

stati 594.269), a maggio 626.742 (nel 2019 erano 648.489) e a giugno scorso i turisti sono stati 628.759 contro i 639.600 dell'anno pre pandemia, il 2019. I dati raccontano una città che dopo la dura prova del Covid ha saputo rinnovarsi e diventare ancora più attrattiva, grazie alle sue eccellenze come la moda e il design ma anche con la cultura e i musei. La Galleria di Arte Moderna, la Gam, ad esempio ha da poco rinnovato la sua offerta, con l'arrivo del Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo mentre a settembre aprirà in città il nuovo museo etrusco, la cui fondazione è da ieri visitabile. A Milano sono tornate le code di turisti fuori dal Duomo,

fuori dai musei, la folla in Galleria Vittorio Emanuele II, il salotto della città che per mesi è rimasto deserto a causa del Covid e nelle vie dello shopping del quadrilatero della moda. A trainare la ripresa del turismo in città è stato certamente anche il successo del Salone del Mobile, tornato al suo format originale in fiera, e del Fuorisalone che ha animato la città e attratto visitatori da tutto il mondo. La Design Week di giugno con i suoi eventi che mancavano da due anni ha portato in città 400 mila persone. Il Salone del Mobile e il MiMo: «Il Milano Monza Motor Show», hanno fatto la differenza» secondo l'assessore al Turismo del Comune, Martina Riva, che ha confermato il ri-

torno di Milano al flusso di turisti del 2019. «Sono numeri incredibili e ho osservato - se ce l'avessero raccontati solo qualche mese fa probabilmente non ci avremmo creduto». Comunque «il più importante valore aggiunto - ha proseguito l'assessore - è stata la straordinaria capacità di reazione dei milanesi. Andiamo avanti in pieno spirito megalomane». Questa per Milano sarà l'estate del rilancio. Del resto i numeri del turismo sono cresciuti progressivamente negli ultimi dodici mesi, con aprile che ha fatto segnare un aumento di oltre il 500% sul 2021, quando gli arrivi a Milano erano stati poco meno di 100 mila.

LA REQUISITORIA

«Degradato e devastazione», i pm: 8 anni a Genovese

Nel contesto di quelle feste, i cui temi erano l'uso di droghe ma anche il sesso estremo, in un quadro «di aberrazioni condivise», di «devastazione e degrado umano», Alberto Genovese, nerd diventato «mister 200milioni di euro», ormai abilitato ad avere tutto e a «prendersi tutto» ciò che voleva, ha superato «scientificamente, consapevolmente il limite», quello del consenso delle ragazze. E le ha violentate per ore, mentre erano ridotte in uno stato di «incoscienza», sotto l'effetto di mix di cocaina e ketamina.

Partendo dalla descrizione di quei party e arrivando alle precise responsabilità dell'ormai imprenditore del web, arrestato dalla Squadra mobile il 6 novembre 2020, i pm di Milano hanno chiesto per lui una condanna a 8 anni di reclusione (con 80mila euro di multa) nel processo con rito abbreviato che dovrebbe chiudersi il 19 settembre. Il 45enne,

ora ai domiciliari in una clinica per disintossicarsi, è imputato per violenza sessuale aggravata, detenzione e cessione di stupefacenti e lesioni per due casi: gli abusi su una 18enne, al termine di una festa il 10 ottobre 2020 nell'attico Terrazza Sentimento con vista sul Duomo, e su un'altra modella di 23 anni ospite di una residenza di lusso, Villa Lolita, a Ibiza nel luglio precedente. L'aggiunto Letizia Mannella e i pm Rosaria

L'imprenditore (ora ai domiciliari in una clinica per disintossicarsi) è accusato di avere violentato due ragazze. Per la fidanzata, che lo avrebbe aiutato, chiesti 2 anni e 8 mesi. Le parti civili hanno chiesto 2 milioni di risarcimento

Stagnaro e Paolo Filippini, parlando per oltre 4 ore si sono divisi i capitoli della requisitoria: la prima ha dato un'introduzione generale, mentre Stagnaro ha affrontato i fatti specifici, come la mancanza di consenso del circuito chiuso, piazzato dallo stesso Genovese nella sua camera, che lo hanno ripreso mentre violentava la 18enne inerme. Filippini, poi, ha evidenziato la consapevolezza dell'imprenditore nel superare «quel limite» e ha contrastato la tesi difensiva di un vizio, almeno parziale, di mente per l'uso massiccio di cocaina, che l'ex fondatore di start up digitali iniziò ad assumere nel 2016. Intanto, per la sua ex fidanzata, Sarah Borruso, imputata per concorso nella violenza a Ibiza, sono stati chiesti 2 anni e 8 mesi. Le parti civili hanno chiesto 2 milioni di risarcimento.

LA POLEMICA

"Stati generali della cannabis" al via. L'assessore De Corato: una vergogna

Gli Stati Generali sulla cannabis promossi da un consigliere del Pd, sono una prova di irresponsabilità e di speculazione elettorale. Il dichiarato intento di sollecitare la legalizzazione della marijuana stride con la cultura della tutela della salute e della prevenzione, soprattutto per i giovani. È duro il giudizio della deputata di Fiammaviva Calabria, sugli annunciati Stati generali della cannabis che prendono il via oggi pomeriggio. Una due giorni di confronti aperti alla cittadinanza che hanno l'obiettivo di fare il punto sulla necessità di legalizzare la marijuana. L'iniziativa promossa dal consigliere del Comune e vicepresidente della sottocommissione carceri, Daniele Nahum (Pd) vedrà la presenza di direttori di carceri, avvocati, sociologi e accademici. «Sono 16mila i detenuti nelle nostre carceri per reati legati alla cannabis», ha detto Nahum che ha sottolineato anche la necessità di togliere il business delle droghe leggere alle mafie. Ragioni che non convincono l'assessore regionale alla Sicurezza, Riccardo De Corato che parla di «vergogna per Milano».

AVVENIRE AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE MONZA Via Persepolis, 11 - 20090 Monza www.avvenire.it AVVISO DI PROCEDURA APERTA Questa Amministrazione ha indetto procedura aperta, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sito web per il mese per portali di informazione della ASSI Torara - CIG 8102182051, importo a base dasta 460.000,00 euro iva esclusa. Art. 28 del D.Lgs. 50/2016 Bando di gara integrato spedito alla Casella Ufficiale dell'Ente Comune di Monza il 07/07/2022. La presente procedura potrà essere consultata presso l'Ufficio del sistema informativo di registrazione "SIS" di Regione Lombardia, oppure, in alternativa, presso il sito internet: www.servizioclienti.regione.lombardia.it. C'è la documentazione di gara potrà essere scaricata dal portale SIS o sul sito internet dell'Ente. Scadenza presentazione offerte: 20/07/2022, ore 15:00. Apertura delle offerte in seduta pubblica: 28/07/2022, ore 11:00. Per informazioni: Ufficio Socio Sanitario, Territorio Monza. Il Direttore IT della S.C. Saggiaria Clinica (Ing. Sara Valotto)

Per avvisi FINANZIARI LEGALI SENTENZE Avvenire il quotidiano dei cattolici